

Feralpisalò brava e spietata La Cremonese tira ma non punge

CREMONESE	0
FERALPISALÒ	1

(PRIMO TEMPO) ► **0-0**

MARCATORE Bergonzi (FS) al 33' s.t.

CREMONESE (3-5-2)

Jungdal 6; Antov 6,5 (dal 20' s.t.
Quagliata 5,5) Ravanelli 5,5, Bianchetti 5,5; Zanicacchia 6 (dal 31' s.t.
Ghiglione 6), Colloco 6 (dal 31' s.t.
Pickel 5,5), Castagnetti, 6 Johnsen 5,5, Sernicola 5,5 (dal 37' s.t. Ciofani s.v.); Vazquez 5,5 (dal 20' s.t. Falletti 6) Coda 5

PANCHINA Saro, Marrone, Buonaiuto, Abrego, Majer, Lochoshvili, Tsadjout

ALLENATORE Stroppa 5,5

FERALPISALÒ (3-1-4-2)

Pizzignacco 6,5; Bergonzi 7, Ceppitelli 6, Martella 6,5; Fiordilino 6,5; Letizia 6,5, Felici 6 (dal 41' s.t. Pilati s.v.), Zennaro 6 (dal 26' s.t. Giudici), Di Molfetta 6,5 (dal 12' s.t. Kourfalidis 6); Dubickas 6 (dal 12' s.t. Compagnon 6), La Mantia 5,5 (dal 26' s.t. Butic 6,5)

PANCHINA Liverani, Tonetto, Krastev, Libera, Manzari, Attys, Pietrelli

ALLENATORE Zaffaroni 6,5

ARBITRO Collu di Cagliari 5,5

ASSISTENTI Baccini 5 - Luciani 6

ESPULSI nessuno

AMMONITI nessuno

NOTE paganti 3.524, incasso non comunicato; abbonati 6.033, quota non comunicata. Tiri in porta 5-4 (con una traversa). Tiri fuori 11-3. In fuorigioco 1-0. Angoli 11-1. Recuperi: p.t 0', s.t 5'

di **Giorgio Barbieri**

CREMONA

Poteva essere la riconquista del 2° posto solitario in classifica, i risultati del pomeriggio avevano offerto alla Cremonese questa grossa occasione. Invece la squadra di Stroppa è caduta ancora con la Feralpi Salò dopo aver perso nel turno precedente con il Sud Tirol, due formazioni che l'avevano battuta anche all'andata: 12 i punti lasciati dai grigiorossi alle due squadre di media e bassa classifica.

Bravi e spietati bresciani di Zaffaroni hanno giocato una gara ordinata, scegliendo di difendere per poi lanciarsi in contropiede. Il forcing dei padroni di casa però è stato sterile, hanno tirato quasi una ventina di volte verso la porta difesa da Pizzignacco fallendo quasi sempre il bersaglio. La palla del pareggio è capitata al terzo minuto di recupero sui piedi di Coda, ma il bomber ha calciato alto a non più di un metro dalla porta. Non sono bastati nemmeno gli 11 calci d'angolo (a 1) per creare seri pericoli alla porta bresciana. Bravi invece gli ospiti a rendersi pericolosi nelle poche volte che hanno trovato la strada libera per arrivare nell'area avversaria. Già in chiusura di primo

tempo La Mantia aveva fallito un rigore in movimento calciando fuori alla destra di Jungdal. E nella ripresa la squadra di Zaffaroni ha aumentato le ripartenze, trovando modo di mettere in crisi una squadra troppo sbilanciata in avanti. Prima Giudici ha colpito la parte alta della traversa con una girata (deviata da Ravanelli) quasi dal fondo e poi al 33' Bergonzi (il migliore dei suoi) ha trovato il modo di dialogare in area con Letizia per poi battere Jungdal con un preciso rasoterra. Come all'andata ha avuto meglio la mossa tattica di Zaffaroni di schierare una squadra compatta in difesa. Alla fine è stato premiato proprio questo spirito di sacrificio e il mister lo ha ribadito a fine gara. «Abbiamo affrontato ha detto - una squadra fortissima ma non ci siamo fatti spaventare. Abbiamo meritato questi tre punti. Con questo spirito possiamo raggiungere la salvezza». Stroppa ha invece spiegato la sconfitta con le troppe occasioni fallite. «Il problema non è il gioco, che abbiamo comandato, ma la lucidità che ci è mancata nei momenti cruciali. Siamo sempre in corsa per il 2° posto, le 7 gare finali sono una insidia per tutte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEMPO DI LETTURA 1'40"

Top 😊

7 Bergonzi

E' rimasto a Salò e ieri ha segnato il 2° gol in campionato. Bravo in difesa



Colpo esterno La festa di Bergonzi per l'1-0 della Feralpisalò a Cremona